

di costo sulla base della tavola di mortalità della popolazione generale, l'Istituto si metteva in condizione di elaborare le sue tariffe su una previsione di costo superiore a quello che l'azienda avrebbe potuto prevedere adottando schemi di mortalità che fossero stati desunti da osservazioni fatte su capi scelti di assicurati italiani.

E', certo, da augurare che l'Istituto possa, in breve periodo di tempo, fornirsi di basi di previsione di costo della mortalità degli assicurati desunte da esperienze dirette sulla mortalità degli assicurati italiani. Ma giova ancora ripetere che attenendosi allo schema di mortalità della popolazione generale per la previsione del costo di assicurazioni in caso di morte e per forme miste (le forme miste possono tutte utilmente scindersi in assicurazioni temporanee in caso di morte, a capitale variabile con l'antidurata del contratto, e in operazioni finanziarie di accu-